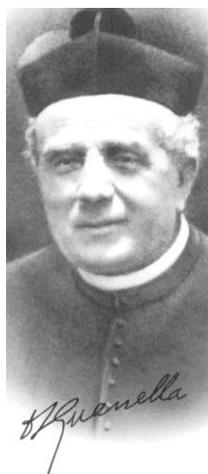


PENSIERO

della settimana

Riconoscere le stelle è una questione di diletto, di divertimento. Il piacere di trasformare un mondo sconosciuto e monotono in qualcosa di meraviglioso e familiare. Bisogna prendere confidenza con il cielo, per *abitarci* e sentirsi come a casa propria.

Hubert Reeves



FOGLIO SETTIMANALE n. 779
Domenica 01 NOVEMBRE 2015

La pagina del VANGELO

«...GRANDE È LA VOSTRA RICOMPENSA NEI CIELI».
MATTEO

VANGELO e OMELIA

Trasformare tutta la realtà terrena, in perfetta carità. Tutto deve essere cambiato in amore dal cristiano. È questa la sua santità. Non è facendo questa o quell'altra cosa che si diviene santi. Ci si santifica cambiando ogni cosa in purissimo amore, a iniziare dal nostro corpo.

NOVEMBRE: UN MESE PER RIFLETTERE

La **Commemorazione dei defunti** (*Commemoratio Omnium Fidelium Defunctorum*), è una ricorrenza della Chiesa. Anticamente preceduta da una novena, è celebrata il 2 novembre di ogni anno. Nel calendario liturgico segue di un giorno la festività di Ognissanti del 1° novembre. Il colore liturgico di questa commemorazione è il viola, il colore della penitenza, dell'attesa e del dolore, utilizzato anche nei funerali; è possibile usare anche il nero.

Giorno dei morti... giorno riservato nella Chiesa Cattolica alla commemorazione dei fedeli defunti. La celebrazione si basa sulla dottrina che le anime dei fedeli che alla morte non si sono purificate dai peccati veniali, o non hanno espiato le colpe passate, non possano raggiungere la Visione Beatifica, e che possano essere aiutate a conseguirla mediante la preghiera e il sacrificio della messa. ... Alcune credenze popolari relative al Giorno dei morti sono di origine pagana e d'immemore antichità. Così i contadini di molti paesi cattolici credono che quella notte i morti tornino nelle loro case precedenti e si cibino degli alimenti dei vivi".

La pietà cristiana dedica questo mese al ricordo dei defunti. Un mese intero per ricordare e rinsaldare il legame di solidarietà che esiste tra chi è ancora pellegrino sulla terra e chi ci ha preceduti nella vita eterna. Un mese intero in cui devono essere più numerose le azioni di suffragio per i nostri cari defunti. Ma anche per tutti i defunti indistintamente, compresi quelli che nessuno più ricorda, ma che da Dio sono amati e conosciuti per nome.

Un mese intero per meditare che cos'è il peccato, che ha portato la morte nel mondo. E per pensare che su questa terra siamo solo dei viandanti senza borsa e senza sandali, che non hanno paura della morte, perché sentono nostalgia della vera patria, più grande e più bella di questo mondo, e vivono in modo da poterla raggiungere. Oggi come forse mai, i non credenti sono protesi verso la ricerca del piacere, e tanti credenti sono animati da una sorta di ottimismo spensierato, come se tutto alla fine dovesse finire bene, come in certi di films. Allora il mese di novembre viene a richiamarci a quelle sobrie verità che i nostri ragionamenti non potranno mai cambiare. In tal modo le verità circa la sorte dell'uomo dopo la morte, rivelateci da Cristo, spazzano via tutte le tenebre, tutte le perplessità, tutti i nostri dubbi per far luce alle sue parole: «Io sono la via, la verità, la vita».

Inizia Novembre

SANTI E FEDELI DEFUNTI

DOMENICA 1 NOVEMBRE - Tutti i Santi

Quest'anno cade di domenica, ne parleremo a tutte le messe.

E' la festa che ci ricorda la strada che siamo chiamati a percorrere: il cammino che ci porta a Lui, il Santo. La chiesa li pone avanti, offrendo alla nostra venerazione coloro che in modo trasparente hanno già fatto il cammino, appunto i Santi.

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE - Memoria dei defunti

Tre messe a Sant'Antonio alle 8.30 alle 18 e alle 19 la prima e l'ultima sono per tutti i fedeli defunti e una al Carmine alle 19.30.

Alle ore 15 al Cimitero per la S. Messa cittadina.

La morte non deve farci paura. Con lei completiamo il cammino su questa vita e ci apriamo all'abbraccio di Cristo Gesù, colui che porta a pienezza la vita dell'uomo. Occasione che ci permette di pregare per i nostri defunti e sentire che i legami che abbiamo istaurato con loro continuano. E per un giorno il Camposanto nella fede ci ricorda da dove veniamo e dove andiamo.

OGNI VENERDÌ

AL CIMITERO

All'ora della morte di Gesù, ci ritroviamo come parrocchia al cimitero e celebriamo, alle ore 15, per poi pregare il rosario mentre il sacerdote asperge una parte delle tombe dei nostri cari. Fate girare la voce in particolare tra coloro che sono stati toccati dal lutto.

Iniziamo con **venerdì 6 novembre** nella cappella del cimitero.

I BAMBINI IERI, OGGI, DOMANI ...

Corso di formazione per genitori

Organizzato da:

Scuola dell'infanzia "Beato Luigi Guanella"

1° Incontro: 4 novembre 2015 ore 18

I DISTURBI DEL LINGUAGGIO

Dott.ssa Giovanna Cianti (logopedista)

MALATTIE DA 0 A 5 ANNI. COSA FARE?

Dott. Onofrio Armenise (pediatra)

Modera: Prof.ssa Margherita Longo

Seguiranno altri incontri

FESTA DELLE FORZE ARMATE

Commemoriamo

chi è morto per la patria

4 novembre 2015

ad Alberobello in piazza alle 11.30

Domenica 8 novembre in Coreggia

alle 11 dopo la celebrazione

Associazione combattenti e reduci

Preghiamo perché cessino le guerre

UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

Corso d'Inglese 1° livello

inizia il 2 novembre ore 17.30 -19.00

nell'oratorio Don Guanella - S. Antonio